



CLUBnotizie

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2070 (ITALIA)
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino - Toscana

Club di GUASTALLA

Ufficio di segreteria:
Via Garibaldi, 18 -- 42016 GUASTALLA RE
tel. 335 1306017
e-mail: guastalla@rotary2070.it



PROGRAMMA di LUGLIO

mese dedicato alla
"azione di pubblico
interesse"

Anno Rotariano 2007/2008 – 51° del Club

numero 1-2

Luglio-Agosto 2007

Con l'edizione speciale del 50° abbiamo terminato la pubblicazione di CLUBnotizie dell'anno rotariano 2006/2007.



Riprendiamo ora con l'edizione 1-2 del nuovo anno rotariano 2007/2008, per i mesi di luglio e agosto 2007, in quanto la redazione del bollettino si ferma, per le vacanze estive, nel mese di agosto. Ci rivediamo con il bollettino di settembre (le attività sociali verranno segnalate con lettera direttamente ai soli soci).
Buone vacanze a tutti i nostri lettori.



Giovedì 12 luglio ore 20:30 Agriturismo "Corte Donda" Via Palazzo, 35 SALINA di VIADANA

Apertura dell'anno sociale 2007/2008.
Durante la conviviale il Presidente ci illustrerà il piano programmatico del nuovo anno.



La serata è riservata ai soli Soci.

Dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, entro martedì 10 luglio, a mezzo:

- Telefono 0522 824259
- cellulare-SMS: 338 1277044
- Em@il: guastalla@rotary2070.it

Giovedì 26 luglio ore 20:30 Ristorante "Prima o Poi" ROLO



Continua l'abitudine di effettuare l'ultima conviviale di Luglio all'aperto, dove ci scambiamo gli auguri per delle serene vacanze.

La serata è riservata ai soli Soci

Dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, entro martedì 24 luglio, a mezzo:

- Telefono 0522 824259
- cellulare-SMS: 338 1277044
- Em@il: guastalla@rotary2070.it



CHE COSA ABBIAMO FATTO

Giovedì 10 maggio



"AFAR: i guerrieri della Dancalia, un viaggio attraverso la fotografia di Antonio Auricchio" è stato il tema trattato dall'ospite, **Antonio AURICCHIO** durante la Conviviale tenutasi presso il Ristorante la Tavernetta del Lupo di Sorbolo a Levante.

La serata è stata interessantissima sia per la bellezza delle fotografie proiettate, che ci hanno fatto scoprire le luci e le ombre di un continente affascinante e contraddittorio, sia per la disarmante sensibilità dimostrata dall'Ospite verso chi soffre.



Al termine della conviviale è stato posto in vendita "Mauritania" un libro di

fotografie di Antonio Auricchio. Il ricavato andrà in aiuto di sofferenti con una prossima iniziativa di Antonio.

Il giorno dopo la serata abbiamo ricevuto, dal collaboratore di Antonio Auricchio, questa lettera che volentieri pubblichiamo:

"Gentilissimo Sig. Alfieri, Antonio, oggi assente per lavoro, mi prega di far pervenire a Lei, nella sua qualità di segretario del club, i più sentiti ringraziamenti per la bella serata di ieri, che ci sembra aver suscitato, con soddisfazione, l'interesse dei soci presenti. Antonio desidera esprimere inoltre un particolare ringraziamento per la generosità dimostrata con l'acquisto del libro "Mauritania", il cui ricavato spera di poter portare al più presto probabilmente alla Casa delle Suore della Carità di Madre Teresa a Calcutta dove vorremmo recarci in agosto.

Unisco i miei personali ringraziamenti per la cortesissima accoglienza.

*Cordiali saluti
Franco Zanchi"*

Presenti: Alfieri Lino, Alfieri Luciano con Ospite, Altomani e Signora con Ospite, Bellodi e Signora, Benaglia Giorgio e Signora, Bovi e Signora, Cantarelli e Signora, Carpi e Signora, Cecere con Ospite, Conti, Copelli e Signora, Della Valle, Dodi e Signora con Ospite, Fachin e Signora, Ferrari Mauro e Signora, Gratteri e Signora, Lisi e Signora e il figlio Massimo, Masini Nicola, Musi Pietro, Negri, Palumbo, Scaravelli, Schipa, Serino, Silvani, Spagna con Giulia, Zubiani e Signora con Ospiti.

Ospiti del Club: Alfieri Francesca (Rotaract), Antonio Auricchio, Zanchi Franco, Lanari Antonella (RC PC).

Giovedì 24 maggio

Serata di amicizia tra Soci. Ci siamo ritrovati, per le comunicazioni del Presidente, presso il Ristorante Prima o Poi (ex Osteria dei Ricordi) di Rolo.

Presenti: Alfieri Bruno, Alfieri Lino, Alfieri Luciano, Benaglia Francesco, Benaglia Giorgio, Conti, Copelli, Della Valle, Fachin, Ferrari Mauro, Gallusi, Masini Nicola, Musi Pietro, Negri, Scaravelli, Schipa, Spagna.

Domenica 27 maggio



Tra gli interventi che il club ha organizzato per celebrare la ricorrenza del 50° della sua costituzione vi è il restauro dell'Altare della Madonna del Castello presente nel Duomo di Guastalla.

I restauri sono terminati e l'altare è tornato al suo splendore iniziale.

Dopo alcune parole di presentazione del Club da parte del Presidente ha preso

la parola l'Arch. PAVAN Andrea, direttore dei lavori di restauro, che ci ha parlato della chiesa e dell'altare. E' stata pure mostrata, prima dei necessari restauri, la scultura lignea trecentesca che raffigura la Madonna del Castello.

Al termine dell'intervento è intervenuto il parroco, Mons. Paolo PIRONDINI, che ha ringraziato il club per quanto fatto e ha messo in evidenza l'importanza della salvaguardia del patrimonio architettonico.

Si è concluso con il tradizionale taglio del nastro.



La giornata è terminata con un'aperitivo presso la Pasticceria PepeRosso di Guastalla.

Venerdì 8 giugno

Serata di Festa per celebrare, uniti agli amici ed alle autorità, il cinquantesimo della fondazione del Club.



Ci siamo ritrovati in tantissimi, negli splendidi giardini di Villa Malaspina di Gualtieri, gentilmente concessa dal Socio Guarienti Torello Marco, per ricordare, una seconda volta, quanti credettero nell'idea di fondare un Club a Guastalla 50 anni fa.



Oltre ad autorità rotariane e ai Presidenti dei Club vicini (o loro rappresentanti) sono stati invitati i familiari dei Past President ormai scomparsi e che hanno retto le sorti del nostro Club nei decenni scorsi. Incontrare loro è stato come riunirci con i loro cari, riconoscerne il loro operato e dimostrare che nonostante gli anni passati il Club non li ha dimenticati. Un segnale importante, di forte significato civile ed etico, quando al contrario tutti noi viviamo in una realtà che spesso dimentica chi ha fatto qualcosa per noi, esaltando piuttosto l'individualismo ed il singolo.



Al termine della serata hanno preso la parola il Presidente, l'Assistente del Governatore ed il Sindaco di Guastalla.

Presenti: Alfieri Bruno e Signora, Alfieri Luciano con Ospiti, Altomani e Signora, Bellodi e Signora, Benaglia Giorgio e

Signora, Benatti, Bertazzoni Enrico, Bonfanti e Signora con Ospiti, Bovi e Signora, Cantarelli e Signora, Carpi e Signora con Ospite, Conti con mamma Mirella e Ospite, Copelli e Signora, Corradini e Signora, Della Valle con Ospiti, Dodi e Signora, Fachin e Signora con Ospiti, Ferramola, Ferrandino e Signora con Ospiti, Ferrari Mauro e Signora con Figlio, Gallusi e Signora, Gratteri e Signora con Ospiti, Guarienti Torello e Signora con Massimo, Lusetti e Signora, Masini Fabrizio, Masini Nicola e Signora, Mingori e Signora, Musi Manuele e Signora, Negri, Pacchiarini, Palumbo, Pecchini, Rovesti e Signora, Scaravelli e Signora, Schipa e Signora, Silvani e Signora con Ospiti, Spagna e Giulia, Verona e Signora con Ospiti, Zubiani e Signora.

Ospiti del Club: Rotaract, Presidente Lions Club Guastalla – Alafaci Domenico e Signora, Barchi Elisabetta, Castagnoli Jules e Signora, Comandante P.S. di Guastalla e Signora, Assistente del Governatore – Del Sante Ferdinando, Lodi Maria Pia e Mario, Martignoni Edda e Marito, PDG – Mazza Franco e Signora, Presidente RC Parma Est – Pasetti Isidoro e Signora, Presidente RC Vignola – Pini Bentivoglio Andrea e Signora, Sindaco di Guastalla – Dall'Asta Mario, Presidente Incoming RC Brescello – Zanetti Alberto, Vice Presidente RC Reggio Emilia – Ampollini Paolo e Signora, Vice Presidente RC R.E. Val di Secchia – Carboni Daniele e Signora.

Rotariani in visita: Fantuzzi Luciano e Signora (R.C. Reggio Emilia).





AUGURI di BUON COMPLEANNO

Luciano ALFIERI
15 luglio

Stefano FERRANDINO
Fabrizio MASINI
24 luglio

Stefano SILVANI
27 luglio

Pasquale GRATTERI
1 agosto

Franco SCHIPA
10 agosto

Sandro GALLUSI
12 agosto

Pietro CANTARELLI
13 agosto

Marco GUARIENTI TORELLO
20 agosto

Andrea PACCHIARINI
25 agosto



il Presidente

1957 – 2007 50° Fondazione RC Guastalla "Sempre fare e dare meglio"

Carissimi soci e carissime socie, a distanza di un anno dal mio insediamento come vostro Presidente, è giunto il momento

di trarre un bilancio, seppure parziale, del mio operato e della vita di Club.

Come dicevo nella mia prima lettera, il Rotary che volevo avrebbe dovuto incentrare il proprio programma intorno ai seguenti punti:

1. **Proseguire il rinnovamento del Club** iniziato dai Past Presidents e dai Consigli precedenti;
2. **Rappresentare tutto il territorio, non solo Guastalla;**
3. **Maggior presenza femminile;**
4. **Inserire a breve i nuovi soci nella vita attiva del Club;**
5. **Incentivare la presenza e il ruolo del Rotaract;**
6. **Celebrare in modo significativo il 50° anniversario della fondazione del nostro Club.**

A metà del mio mandato posso certamente dire, cifre alla mano, che il Club prosegue nel rinnovamento. Sia nella composizione sia nei ruoli. L'aumento netto del club è stato dal Giugno 2006 di +2 unità. A partire dal 1° Luglio prossimo varieranno i membri del Consiglio (come approvato nell'Assemblea dei Soci del 5 Dicembre) ed entreranno in carica i nuovi presidenti di Commissione da me nominati nel Marzo scorso secondo le direttive distrettuali. Non più commissioni secondo le vie, ma la trasformazione di esse in 5 commissioni: Amministrazione del Club, Effettivo, Progetti, Fondazione Rotary, Pubbliche relazioni. Ringrazio profondamente coloro che hanno prestato la loro opera come presidenti di commissione negli anni scorsi, li invito a stare accanto ai nuovi responsabili che esorto a "sempre fare e dare meglio" magari utilizzando come consiglieri i precedenti presidenti.

Purtroppo il Club rimane ancora oggi molto rappresentativo della sola Guastalla. Se escludo l'ammissione di Maria Elena di Boretto avvenuta nell'autunno scorso, non trovo ingressi di nuovi soci dai comuni limitrofi! Perlomeno la nuova socia è donna. Chiedo pertanto ai soci dei comuni vicini di **segnalare e presentare nuovi**

possibili candidati in quanto il Club deve rappresentare il proprio territorio. Ne costituisce un elemento di ricchezza.

Tra i responsabili delle Commissioni ci sono alcuni dei soci entrati negli ultimi anni e che, devo riconoscere, sono stati particolarmente presenti alla vita di Club. Segno che la scelta è stata eseguita in maniera adeguata.

Per quanto riguarda il Rotaract devo dire che i rapporti rimangono sempre positivi tra i due Club. Personalmente ho curato l'ingresso di nuovi soci, mentre il Club ha supportato in maniera rilevante le iniziative organizzate dal Club affiliato: vedasi la recente iniziativa di accoglimento di giovani rotaractiani provenienti da paesi stranieri e supportata dal nostro Club sia in termini economici sia in termini di presenza fisica.

Ed infine il 50°! Devo dire che entrambi i momenti celebrativi dell'11 Aprile e dell'8 Giugno mi hanno particolarmente colpito sia per la folta presenza sia per la intensa partecipazione di tutti voi. Tanto intima e "programmatica" la serata per soli soci, tanto suggestiva e serena la serata aperta ai famigliari nostri e dei Past President scomparsi. Per molti è stato momento di incontro con vecchi amici, per altri scoperta di un passato che vive ancora nella vita del Club. Mantenere il legame con il passato, averlo rafforzato non può che rendere più vera e viva la vita del Club. E il tutto in compagnia delle mille lucciole che popolavano quello splendido parco. Ringrazio dunque TUTTI coloro che hanno collaborato con me alla riuscita di entrambe le serate nonché sentitissimi ringraziamenti alla famiglia del socio Marco che ha messo a disposizione con entusiasmo la propria residenza per la celebrazione del nostro 50°!!! Che sia di esempio!

Ma il 50° non finisce qui.

Ancora un anno da passare insieme. Dopo la consegna dei lavori di restauro dell'altare della Beata Vergine del Castello ed i vari momenti celebrativi sopra ricordati, la vita di Club ci aspetta in autunno con l'inaugurazione del laboratorio di

prima alfabetizzazione "Rosanna Barchi" nonché con la pubblicazione del volume incentrato sulla vita di Ottaviano Gonzaga, figlio di Ferrante.

E nel frattempo? Le amate ed agognate vacanze!!!

Per finire che dire? Non so se in quest'anno sono stato un bravo presidente, non so se ho risposto e se ancora rispondo alle vostre aspettative. Ma certamente vi garantisco che la passione che

sento nell'esserlo è sempre maggiore man mano che passa il tempo.

L'appetito vien mangiando, nevero?

Spero nell'anno che ancora mi aspetta di poter portare a termine il programma iniziato, ma soprattutto spero con tutto il cuore di continuare a sentirmi **la vostra voce ed il vostro presidente**. E di sentire sempre vicino il vostro consenso, e perché no, il vostro plauso!!!

Quindi...BUONE VACANZE! E ancora una volta....

BUON ROTARY

Rotarianamente vostro.

Andrea SPAGNA
Presidente 2006-2007

GIULIO AZZOLINI (Presidente 1978-1979 / 1979-1980)

Ricordo della moglie Dr.ssa Emma Giuria



Nasce il 3 Aprile 1916 a Parma, città natale della madre. Il padre, originario di Vetto, è medico condotto a Guastalla. Passa la sua gioventù nella casa guastallese sita in via Garibaldi. Frequenta il Liceo Classico a Parma, dopo il quale si iscrive alla facoltà di Medicina e Chirurgia laureandosi con lode. Acquisisce la specializzazione in Medicina interna, diabete e malattie del sangue. Pur vincendo numerose convenzioni in varie parti d'Italia, come San Remo e Forte dei Marmi, preferisce rimanere nella sua amata Guastalla.

Durante la guerra si trova in Sardegna dove resta per quattro anni a stretto contatto con le milizie tedesche. Durante tale soggiorno contrae la malaria e pertanto viene inviato a Roma presso l'Ospedale Militare del Celio. Congedato con riconoscimento di invalido di guerra, durante il suo soggiorno romano partecipa ad un ricevimento organizzato presso la villa dalla sorella della futura

moglie, ed è proprio qui che conosce Emma, insegnante in Livorno riparata in Roma dopo l'armistizio dell'8 Settembre.

Rientra in Guastalla di nascosto attraversando la linea gotica a bordo di un camion del Vaticano.

Dopo un fidanzamento di cinque anni sposa Emma. Vivono per 7 anni in Luzzara per poi trasferirsi a Guastalla nell'appartamento sito in via Gonzaga al di sopra dell'attuale istituto bancario CREDEM.

Per problemi di salute viene sottoposto ad intervento di protesi all'anca.

Muore il 10 Ottobre del 2003 in eseguito ad ictus cerebrale. Riposa nel Cimitero di Guastalla in attesa di essere tumulato nella tomba di famiglia di Vetto.

Quali hobby amava coltivare suo marito?

Scrivava moltissimo, di medicina, dei Savoia, di meteorologia, della crocifissione. Ed amava pure leggere, di tutti i generi, non uno specifico. Questa sua passione per la cultura ha fatto sì che negli ultimi anni di vita tenesse diverse lezioni presso l'Università della terza età qui in Guastalla.

Una passione particolare?

Certamente l'auto. Ne ha avute parecchie, erano la sua passione. Molto probabilmente perché nel passato era abituato ad eseguire visite a domicilio a cavallo o in calesse, nettamente più scomode rispetto all'automobile.

Cinema, teatro, ballo?

Seguivamo entrambi con grande passione il teatro, in particolare gli risultavano molto graditi i testi classici. Così come anche nel campo della musica. Conservo ancora numerosi dei suoi dischi in vinile e CD di musica classica. Spaziava da Beethoven a Mozart, ma non disdegnava le sonate romantiche di Chopin, forse anche per la sua passione per il pianoforte che aveva appreso a suonare da giovane.

Ricorda un momento difficile?

Molto probabilmente gli ultimi mesi di permanenza in Sardegna. Dopo quattro anni di vicinanza con le truppe tedesche ancora alleate, dopo l'armistizio ebbe ordine di fare fuoco su di esse poco prima sue assistite. Di fronte a questo ordine, rifiutò di uccidere quegli uomini, benché divenuti nemici, in nome del rispetto per la vita umana e dell'amicizia pre-esistente. Fu una scelta difficile, di cui mai si pentì.

Nel vestire osservava abitudini particolari?

Ha sempre amato vestire bene, curato, anche se in definitiva lasciava poi a me la scelta degli abiti e degli abbinamenti. Tutto sommato devo dire non ha avuto mai delle richieste specifiche. L'importante era essere in ordine.

Una frase che amava ripetere?

Di preciso non ricordo. Tuttavia la sua grande fiducia nella gente lo portava spesso a ripetere: *“E' impossibile che siano tutti egoisti?”*.

In famiglia come era?

E' sempre stato particolarmente legato alla famiglia, non solo da giovane, ma anche da sposato. Numerosi dai suoi parenti erano medici come lui (il fratello Rino radiologo, il cugino Alberto chirurgo) e pertanto oltre alla comune origine, anche il lavoro contribuiva a mantenere stretti i contatti. Inoltre essendo senza figli, eravamo entrambi molto disponibili ad assistere ed aiutare i nostri famigliari in caso di difficoltà. Nonostante fosse molto disponibile, tuttavia era poco aperto alle novità per metabolizzare le quali aveva bisogno di tempo. Il suo era un carattere non facile: quello che diceva doveva essere, ma la sua generosità compensava ampiamente questo difetto. Nel tempo libero si dedicava alla lettura e soprattutto alla scrittura, come dicevo poc'anzi. In cucina era un vero ghiottone, soprattutto di carne (in primis lo zampone) e di dolci. Nel periodo estivo amava sopra ogni cosa la sua casa al mare in Liguria, a Tellaro più precisamente, progettata e curata da me stessa in tutti i particolari.



E nel lavoro?

Il lavoro è sempre stato al primo posto nella sua vita, seguito dalla passione per l'automobile e poi, come gli dicevo sempre, da ultima c'ero io. La sua generosità infinita si rifletteva nel lavoro come nella famiglia. Era dotato di una forte sensibilità che lo rendeva particolarmente apprezzato nel suo lavoro.

Cosa pensava dei giovani?

Riteneva fossero una grande ricchezza, ma anche che, purtroppo, molti di essi fossero disinformati. Di fronte ad una società sempre più in mutamento, non accettava che essi non leggessero, non si documentassero, non studiassero rimanendo così indietro con i tempi. Al contrario grande motivo di stima erano coloro che, pur venendo dal nulla, con lo studio e l'impegno erano riusciti a costruirsi una posizione.

Era religioso?

Sì, lo è sempre stato e per tale motivo, dopo la sua morte ho voluto intitolare presso il Santuario della Beata Vergine della Porta e presso la Cattedrale un banco alla memoria sua e del padre.

Suo marito è stato il nono presidente del Rotary Club di Guastalla, incarico che ha ricoperto per due anni. Cosa ne pensava?

Credeva nel Rotary, di cui sposava in pieno gli ideali di servizio e gratuità. In particolare credeva nella capacità del Rotary di poter trasmettere ai giovani ideali ed esempi significativi, tali da permettere loro di migliorare la propria condizione. E, se devo essere sincera, il Rotary l'abbiamo vissuto sempre insieme. Come ad esempio nella preparazione della Cena degli Auguri, a Natale, quando insieme sceglievamo il pensiero per le signore. Oppure quando si trattava di decidere il menù delle serate, sempre insieme abbiamo agito. Come oggetto di conviviali ha sempre cercato di favorire incontri culturali. Ricordo a tal proposito una serata molto ben riuscita in cui avevamo avuto ospite il critico d'arte Quintavalla, oppure un gemellaggio con il RC di Blois. Amando molto la musica, è spesso stata presente nel corso delle varie serate una piccola orchestra in maniera tale da permettere ai soci di poter ballare un poco.

Per finire, cosa vuole ricordare di suo marito?

In primo luogo la sua personalità, sempre disponibile e generosa che lo rendeva un signore di nascita e di contenuto. La sua grande intelligenza intesa anche come vero senso dell'humour, ed infine, ma non ultimo, il suo profondo amore per Guastalla e la sua gente. Se io oggi ancora vivo qua, sola, è per onorare questo suo legame con questa terra così attiva, lavoratrice, generosa. Proprio come il mio amato Giulio.

(N.B.: le due foto provengono dall'archivio del Club e sono di altre annate sociali)